

Procedura selettiva pubblica, per titoli, finalizzata all'individuazione di personale da assumere, a tempo determinato, per le supplenze presso le SCUOLE DELL'INFANZIA di Roma Capitale.

E' indetta, in conformità alla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 15 del 05/08/2016, una procedura selettiva pubblica finalizzata alla formazione di n. 15 graduatorie municipali di personale da impiegare, a tempo determinato, per lo svolgimento di supplenze presso le scuole dell'infanzia di Roma Capitale, a cui attingere in caso di indisponibilità di personale presente all'interno delle graduatorie già esistenti.

Le assunzioni a tempo determinato afferiscono al profilo professionale di insegnante della scuola dell'infanzia, categoria C, posizione economica C1, di cui al CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali.

Dette graduatorie potranno essere utilizzate per il conferimento di supplenze, con contratti a tempo determinato full time o part time, secondo le specifiche esigenze di volta in volta emergenti ed in base alle disposizioni impartite dal "Regolamento della Scuola Comunale dell'Infanzia" di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 261 del 17/12/1996 e ss.mm.ii..

Roma Capitale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n.165/2001.

Articolo 1

(Requisiti di partecipazione)

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine utile alla presentazione delle domande, di un titolo di studio tra quelli di seguito elencati:

- A) Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria classe LM 85 bis (LM), Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) equiparata alla classe di laurea LM 85 bis, conseguite presso Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;**
- B) Titoli di studio conseguiti presso Istituti Statali o legalmente riconosciuti al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali di scuola magistrale e dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998, o comunque conseguiti entro l'anno scolastico 2001-2002.**

Inoltre, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con corretta conoscenza della lingua italiana, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n.174 del 7.2.1994;
- 2) età non inferiore ai 18 anni;
- 3) godimento dei diritti politici ed immunità da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 4) idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- 5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

- 6) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati ostativi all'accesso alla Pubblica Amministrazione;
- 7) non avere riportato condanne o avere procedimenti penali relativi a reati contro i minori.

Non possono partecipare alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Non possono partecipare alla presente procedura selettiva, altresì, coloro i quali abbiano già svolto l'attività lavorativa nel profilo professionale di insegnante della scuola dell'infanzia in virtù di contratti a tempo determinato stipulati con Roma Capitale oltre il limite massimo di trentasei mesi, anche non continuativi.

Nel determinare la durata dell'incarico da assegnare, si terrà conto del numero di giorni precedentemente lavorati, al fine di monitorare il computo complessivo pari a trentasei mesi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di false dichiarazioni del candidato, l'eventuale mendace dichiarazione relativa al possesso di uno o più requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'Amministrazione di Roma Capitale può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione effettuata in conformità al D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nonché per l'eventuale mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente Bando.

Articolo 2

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica deve essere presentata esclusivamente on line, attraverso il Portale Istituzionale di Roma Capitale (www.comune.roma.it), accedendo alla sezione "Bandi e Concorsi".

Per la presentazione della domanda on line è necessario essere previamente identificati al Portale di Roma Capitale seguendo il link:

http://www.comune.roma.it/pcr/it/identificazione_al_portale.page

È consigliato procedere all'identificazione al Portale per tempo poiché la procedura si conclude con la mail di notifica "Conferma di identificazione" non prima di tre giorni dall'invio della corretta documentazione.

Se si è già identificati al Portale si può accedere direttamente alla compilazione della domanda on line effettuando l'accesso all'Area Riservata con **Codice fiscale** e **Password**.

Se si ha già la nuova identità digitale "universale" del sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) non si deve effettuare la suddetta identificazione.

I residenti nel territorio di Roma Capitale che non abbiano mai richiesto l'identificazione al sito capitolino e che abbiano difficoltà ad avviare la procedura possono rivolgersi agli sportelli demografici dei Municipi. Se viene scelta questa modalità non si deve mai aver avviato la procedura di identificazione on line.

È inoltre possibile presentare la domanda on line recandosi presso i Punti di Accesso Assistiti per i servizi digitali denominati "Roma Facile" presenti sul territorio della Città di Roma.

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami (scadenza del bando: 06/07/2017, ore 23,59).

Il modulo della domanda è disponibile sul sito istituzionale di Roma Capitale dal giorno successivo alla suddetta pubblicazione.

La domanda deve essere correttamente compilata in ogni sua parte d'interesse, con l'indicazione di tutti i dati richiesti e le dichiarazioni utili per l'attribuzione dei punteggi, avendo cura di contrassegnare con un segno di spunta – flag- tutti i campi di interesse per il riconoscimento del giusto punteggio.

Tutti i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione devono essere posseduti alla data di invio della domanda.

La procedura informatica consente al candidato di apportare modifiche alla domanda di partecipazione già inviata e protocollata. In questo caso, sarà ritenuta valida solo l'ultima domanda inviata e protocollata, intendendosi le precedenti domande come revocate e prive di ogni effetto. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico né l'invio della domanda.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Il candidato, compilando l'apposito modulo di domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di false dichiarazioni:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, C.A.P. ed eventuale recapito telefonico;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con corretta conoscenza della lingua italiana, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n.174 del 7.2.1994;
- 3) il possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla presente procedura di cui all'art. 1, lett. A) e lett. B) del presente bando, specificando il titolo di studio, l'Istituto che lo ha rilasciato e l'anno di conseguimento;
- 4) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 5) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) di essere in possesso dei requisiti di idoneità all'impiego e alle mansioni da svolgere;
- 7) di non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali pendenti; qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, devono essere indicati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicato dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari;
- 8) di non avere riportato condanne o avere procedimenti penali relativi a reati contro i minori;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- 10) di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- 11) il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.. Gli stessi devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva;
- 12) il Municipio presso il quale il candidato intende prestare servizio per gli incarichi (tale indicazione è obbligatoria per il candidato ma non vincolante per l'Amministrazione);
- 13) il domicilio eletto ai fini della presente procedura, ove diverso dalla residenza, il recapito telefonico fisso e mobile, l'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata, ai fini di ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura selettiva;
- 14) di impegnarsi a comunicare ogni variazione dei dati di cui al precedente punto 13) al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane nonché al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della famiglia e dell'infanzia e al Municipio indicato al punto 12) del presente bando;
- 15) di non aver già svolto l'attività di insegnante della scuola dell'infanzia con contratti di lavoro a tempo determinato stipulati con Roma Capitale oltre il limite massimo di trentasei mesi, anche non continuativi.

Articolo 3

(Valutazione dei titoli)

Nella valutazione dei titoli di cultura non si terrà conto del titolo di studio che costituisce requisito di ammissione alla procedura selettiva.

I titoli di cultura e servizio dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura selettiva e dovranno essere dichiarati, ove posseduti e per le finalità della presente procedura selettiva, nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. .

Non saranno presi in considerazione i titoli o l'autocertificazione del possesso degli stessi pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda o presentati in maniera difforme da quelle previste dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva di provvedere ai controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono, altresì, avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., ivi compresa la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il punteggio massimo dei titoli non potrà superare i 10/10, in particolare, il punteggio massimo previsto per i titoli di cultura non può essere superiore a 5/10 e quello per i titoli di servizio superiore a 5/10.

Le graduatorie saranno elaborate tenendo conto delle sotto indicate valutazioni dei titoli.

TITOLI DI CULTURA (massimo 5/10 punti)

Saranno valutati i seguenti titoli di cultura, solo se ulteriori rispetto al titolo utilizzato per l'accesso alla presente procedura:

- a) Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria classe LM 85 bis (LM), Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) equiparata alla classe di laurea LM 85 bis, conseguite presso Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto: **1,5 punti** per ciascun titolo posseduto;

- b) Titoli di studio conseguiti presso Istituti Statali o legalmente riconosciuti al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali di scuola magistrale e dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale: **1 punto** per ciascun titolo posseduto;
- c) Altra laurea (anche non attinente al profilo professionale richiesto): **1 punto** per ciascuna laurea;
- d) Master universitario di I o II livello, conseguito presso Istituti legalmente riconosciuti, attinente al profilo professionale richiesto: **1 punti** ciascuno;
- e) Titoli di specializzazione e Corsi di perfezionamento post universitari, conseguiti presso Istituti legalmente riconosciuti, attinenti al profilo professionale richiesto: **0,5 punti** ciascuno;

Per i titoli di cultura di cui ai punti d) ed e) si intendono i corsi post laurea di perfezionamento scientifico e di alta formazione accademica, regolamentati dall'articolo 3 del decreto MURST 509/1999 e dal decreto MIUR 270/2004.

TITOLI DI SERVIZIO (massimo 5/10 punti)

I punteggi per i giorni di servizio reso, anche in frazioni non continuative, presso Scuole dell'Infanzia Pubbliche, Paritarie e Private saranno così valutati:

Scuola dell'Infanzia					
Giorni di servizio	Punti	Giorni di servizio	Punti	Giorni di servizio	Punti
Fino a 150 gg.	0	da 331 a 360 gg.	1,4	da 541 a 570 gg.	2,8
da 151 a 180 gg.	0,2	da 361 a 390 gg.	1,6	da 571 a 600 gg.	3
da 181 a 210 gg.	0,4	da 391 a 420 gg.	1,8	da 601 a 630 gg.	3,2
da 211 a 240 gg.	0,6	da 421 a 450 gg.	2	da 631 a 660 gg.	3,4
da 241 a 270 gg.	0,8	da 451 a 480 gg.	2,2	da 661 a 690 gg.	3,6
da 271 a 300 gg.	1	da 481 a 510 gg.	2,4	da 691 a 720 gg.	3,8
da 301 a 330 gg.	1,2	da 511 a 540 gg.	2,6	da 721 gg. in poi	5

Ai fini della valutazione del servizio i candidati dovranno indicare:

Servizio prestato nel profilo professionale di insegnante scuola infanzia presso Scuole dell'infanzia pubbliche, ovvero presso Scuole dell'infanzia paritarie, ovvero presso Scuole dell'infanzia private;

dal (giorno...../mese/anno) al (giorno...../mese/anno) - totale giorni di servizio..... ;

denominazione della Scuola.....;

Indirizzo..... Recapito telefonico

Articolo 4

(Formazione ed approvazione delle graduatorie municipali ed eventuale graduatoria unica)

Le graduatorie municipali saranno predisposte da una Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, tenendo conto delle indicazioni dei candidati riferite all'individuazione del Municipio.

La Commissione forma le graduatorie municipali dei candidati ammessi sulla base del punteggio conseguito dagli stessi nella valutazione dei titoli di cultura e di servizio.

Nella formazione delle graduatorie municipali saranno applicate dalla Commissione Esaminatrice le norme sulle preferenze contemplate nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., sulla base dei titoli già dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla procedura.

Le graduatorie suddette saranno approvate con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane.

Le medesime graduatorie potranno essere utilizzate anche dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della famiglia e dell'infanzia, ai fini della determinazione di una graduatoria di merito unica da utilizzare per eventuali ulteriori esigenze di personale supplente da impiegare nelle scuole dell'infanzia di Roma Capitale.

A parità di merito, nella redazione dell'eventuale graduatoria unica, si terrà conto dei titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii..

Nella formazione delle graduatorie richiamate non si terrà conto delle riserve di legge, attesa la natura di carattere transitorio della presente procedura.

I candidati che intendano richiedere un riesame del punteggio conseguito nelle singole graduatorie municipali possono produrre al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – Ufficio Protocollo, motivata istanza di riesame entro e non oltre 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione delle graduatorie stesse all'Albo Pretorio capitolino. Le istanze di riesame prodotte oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

All'esito della valutazione delle istanze di riesame saranno pubblicate all'Albo Pretorio capitolino le graduatorie definitive che resteranno in vigore secondo le disposizioni di legge.

Della pubblicazione delle graduatorie definitive sarà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

L'utilizzo delle suddette graduatorie avverrà compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia e tenuto conto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

Articolo 5

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura stessa nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'Amministrazione può incaricare della ricezione, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura.

L'interessato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03, ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti di Roma Capitale Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane.

Articolo 6

(Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva)

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura selettiva per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare, prima della scadenza, la procedura già bandita. Il provvedimento di revoca va notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Articolo 7
(Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura selettiva saranno osservate le norme vigenti in materia di impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, quelle previste dal vigente CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali, nonché quanto disciplinato dal vigente CCDI di Roma Capitale.

Roma, _____

Il Direttore